



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 66/33 DEL 23.12.2015

Oggetto: Aiuti a sostegno delle Associazioni degli allevatori: Adozione direttive di attuazione, criteri e modalità di erogazione degli aiuti. L.R. n. 25/2015 - L.R. n. 21/2000, art. 16 - L.R. n. 40/2013, art. 2. Reg. (UE) n. 702/2014.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda alla Giunta regionale che il regime di aiuto in favore del settore zootecnico registrato dalla Commissione Europea con il numero identificativo SA.43216(2015/XA), la cui base normativa fa riferimento alla legge regionale n. 40 del 30 dicembre 2013 è in scadenza.

Per garantire continuità nella erogazione del servizio di assistenza agli allevatori della Sardegna nell'attuale periodo di programmazione è necessario prolungare il regime di aiuto già citato sino al 2021 come disposto dalla legge regionale del 14 settembre 2015, n. 25 recante "Proroga dell'applicazione dell'articolo 16 della legge regionale n. 21 del 2000 (aiuti alle associazioni degli allevatori)".

L'Assessore riferisce che l'art. 16 della legge regionale n. 21/2000 così come novellato dalla L.R. n. 40 del 2013 e dalla L.R. n. 25/2015 recita:

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti a sostegno del settore zootecnico per le attività e nelle misure di seguito elencate:

- a) contributi a favore delle Associazioni provinciali allevatori, aderenti alla Associazione italiana allevatori, nella misura del 100 per cento delle spese da queste sostenute per garantire la regolare tenuta dei libri genealogici delle varie specie animali e nella misura del 70 per cento per il regolare svolgimento dei controlli funzionali;
- b) contributi a favore dell'Associazione regionale allevatori della Sardegna nella misura del 90 per cento delle spese da questa sostenute per il coordinamento della attività delle Associazioni provinciali allevatori di cui alla lettera a);
- c) contributi a favore delle Associazioni provinciali allevatori e della Associazione regionale allevatori della Sardegna nella misura del 90 per cento delle spese sostenute per



l'attuazione di programmi di attività connesse alla selezione e al miglioramento del bestiame e alla valorizzazione del patrimonio zootecnico e delle produzioni animali;

- d) contributi a favore dell'Associazione regionale allevatori della Sardegna fino al 100 per cento delle spese sostenute per la realizzazione di servizi di assistenza tecnica in zootecnia, prestati a favore di tutti gli allevatori della Sardegna.

Inoltre l'articolo 1 della predetta legge regionale n. 25/2015 dispone che alla gestione e all'erogazione degli aiuti provvede l'Agenzia LAORE Sardegna sulla base delle risorse previste nel proprio bilancio, e che gli aiuti sono sottoposti all'approvazione della Commissione europea, secondo quanto disposto dagli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'Assessore fa presente che l'art. 1, comma 3 della legge regionale 14 settembre 2015, n. 25 dispone che la Giunta regionale con propria deliberazione assunta su proposta dell'Assessore competente in materia di agricoltura, definisce le direttive di attuazione, i criteri e le modalità di erogazione degli aiuti. Pertanto sono allegate alla presente deliberazione le direttive di attuazione, per farne parte integrante e sostanziale.

L'aiuto così articolato rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 702/2014, (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. n. 193 del 1.7.2014) in quanto risulta coerente con la categoria di aiuti contemplati dagli articoli 21, 22, 24 e 27 e ne soddisfa le condizioni di attuazione. L'Assessore fa presente che il regime di aiuti in oggetto non è soggetto a notifica, e che potrà entrare in vigore nel rispetto dei termini e delle condizioni enunciate dall'articolo 9 del Regolamento n. 702/2014. Tale articolo prevede la trasmissione alla Commissione Europea di una sintesi delle informazioni relative a tali regimi di aiuto secondo un apposito formulario in formato elettronico, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. Entro dieci giorni lavorativi dalla data del suo ricevimento la Commissione conferma, mediante ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione, l'avvenuto ricevimento della sintesi e la pubblica sul proprio sito internet. L'aiuto entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul sito dell'Unione Europea. La Regione si impegna, inoltre, a rispettare le disposizioni in tema di pubblicazione presenti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014.

La dotazione finanziaria massima destinata alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 16 della L.R. 14 novembre 2000 n. 21 è stimata in euro 17.000.000 annui a valere sui pertinenti capitoli di spesa relativi alla ex UPB 06.04.009 e del Bilancio di previsione 2016 e per gli anni successivi dai pertinenti bilanci regionali dal 2017 al 2020.



Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- di approvare le direttive di attuazione, criteri e modalità di erogazione degli aiuti alle Associazioni degli allevatori per i servizi di assistenza tecnica in zootecnia, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di stimare per la realizzazione dell'intervento la dotazione finanziaria massima pari a euro 17.000.000 a partire dal 2016 e fino al 31 dicembre 2020 erogabili dal pertinente stanziamento del bilancio regionale;
- di trasmettere alla Commissione Europea un documento di sintesi delle informazioni relative all'aiuto, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- di applicare l'aiuto a decorrere dalla data di ricezione della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto stesso da parte della Commissione europea;
- di rispettare le disposizioni in tema di pubblicazione presenti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di dare atto che il regime entrerà in vigore solo dopo il ricevimento della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto, inviata da parte della Commissione europea, così come indicato all'art. 9 par. 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ed avrà durata dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2020 coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 14 settembre 2015, n. 25;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impartire le ulteriori direttive applicative che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'aiuto istituito con la presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le direttive di attuazione, i criteri e modalità di erogazione degli aiuti alle Associazioni degli allevatori per i servizi di assistenza tecnica in zootecnia, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;



- di stimare per la realizzazione dell'intervento la dotazione finanziaria massima pari a euro 17.000.000 a partire dal 2016 e fino al 31 dicembre 2020 erogabili dal pertinente stanziamento del bilancio regionale;
- di trasmettere alla Commissione europea un documento di sintesi delle informazioni relative all'aiuto, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- di applicare l'aiuto a decorrere dalla data di ricezione della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto stesso da parte della Commissione europea;
- di rispettare le disposizioni in tema di pubblicazione presenti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di dare atto che il regime entrerà in vigore solo dopo il ricevimento della ricevuta contrassegnata dal numero di identificazione dell'aiuto, inviata da parte della Commissione europea, così come indicato all'art. 9 par. 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ed avrà durata dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2020 coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 14 settembre 2015, n. 25;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di impartire le ulteriori direttive applicative che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'aiuto istituito con la presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci